



Notaio
Filippo Cammarano
Guerritore di Ravello

Repertorio: n. 3180

Raccolta: n. 2011 -

----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di marzo alle ore dodici -----

----- 26 marzo 2019, ore 12,00 -----

in Roma (RM), Via Angelo Bargonì n. 78, scala E, interno 3. -
Avanti a me Adv. Filippo CAMMARANO GUERRITORE di RAVELLO, Notaio in Roma, con studio in Viale Giuseppe Mazzini n. 88, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, -----

----- E' PRESENTE -----

CIVICA Alberto, nato a Roma (RM) il giorno 15 luglio 1954, domiciliato, per la carica, ove appresso, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione di "ERFAP LAZIO - Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale" o, in forma abbreviata, "ERFAP LAZIO", associazione non riconosciuta con sede in Roma (RM), Via Cavour n. 108, iscritta al repertorio economico amministrativo (R.E.A.) con il numero RM-1366153, codice fiscale n. 97182190583, partita I.V.A. n. 06283821004, dichiara che, con avviso comunicato agli associati mediante messaggio di posta elettronica certificato inviato in data 8 marzo 2019, è stata convocata in questi luogo e giorno per le ore 10:00 (dieci e minuti zero) l'assemblea ordinaria e straordinaria degli associati della suddetta associazione per discutere e deliberare sul seguente -----

----- "ordine del giorno: -----

1. nomina del Presidente, conseguente variazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione - parte ordinaria; -----

2. modifiche dello statuto intese ad abrogare la figura del Tesoriere - parte straordinaria; -----

3. varie ed eventuali.", -----
invitandomi a redigere il verbale dell'assemblea stessa relativamente alla sola trattazione dell'argomento all'ordine del giorno nella parte straordinaria, essendosi già svolta la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno nella parte ordinaria. -----

Al che aderendo io Notaio do atto dello svolgimento della suddetta assemblea odierna come segue. -----

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'associazione, il comparente, il quale accerta, constata, dichiara e mi chiede di far risultare altresì che: -----

- l'assemblea di cui al presente verbale è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'associazione, con la modalità suddetta; -----

- l'assemblea di prima convocazione indetta per il giorno 25 marzo 2019 è andata deserta; -----

Registrato

in ROMA 1

il 02/04/2019

al n° 9478

serie 1T € 200,00



00195 ROMA - Viale G. Mazzini, 88 - Tel. 06 3227801
00071 Pomezia (RM) - Via Roma, 30 - Tel. 06 91250321

AVV. FILIPPO CAMMARANO GUERRITORE di RAVELLO - NOTAIO

- nell'avviso di convocazione suddetto vennero indicati questi luogo e giorno e le ore 10:00 (dieci e minuti zero) per l'assemblea di seconda convocazione, qualora la prima fosse andata deserta; -----

- sono intervenuti, in proprio e per deleghe che restano acquisite agli atti dell'associazione, tutti i cinque associati individuati, con l'indicazione dell'eventuale intervento per delega al soggetto ivi pure indicato, nel foglio delle presenze che si allega al presente verbale sotto la lettera "A"; -----

- ha accertato l'identità e la legittimità degli aventi diritto al voto; -----

- per il consiglio di amministrazione sono presenti, oltre al comparente medesimo, presidente, Garullo Luigi nato a Latina il 20 novembre 1962, Sciotti Giuliano nato a Roma il 16 ottobre 1957, Prestileo Carmelo nato a Taurianova il 3 settembre 1966; -----

- è presente il revisore unico BONACCI Enrico, nato a Roma il 28 marzo 1959. -----

E' anche presente De Santis Antonella nata a Roma il 24 gennaio 1972, quale rappresentante lavoratori; -----

- pertanto, ai sensi dell'art. 9 dello statuto dell'associazione, l'assemblea di cui al presente verbale deve ritenersi regolarmente costituita. -----

Il presidente, quindi, dichiara aperta l'assemblea e, passando alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, illustra le ragioni che rendono opportuno abrogare la figura del tesoriere e le modifiche dello statuto all'uopo necessarie. -----

Il presidente, inoltre, propone di modificare l'art. 5 dello statuto al fine di meglio precisare l'identità degli associati. -----

Il presidente, infine, pone ai voti gli argomenti all'ordine del giorno. -----

L'assemblea, udita la relazione del presidente, dopo esauriente discussione, ad unanimità di voti espressa per appello nominale, secondo l'accertamento fattone dal presidente, -

----- DELIBERA -----

di adottare il nuovo testo di statuto, contenente le modifiche come sopra proposte dal presidente, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B". -----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore dodici e minuti quindici. -----

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione. -----

Il comparente, avendo i requisiti di legge, dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato al presente verbale. ----

E richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale del quale ho dato lettura al comparente che da me interpellato lo

approva e con me Notaio lo sottoscrive, alle ore dodici e minuti sedici. -----

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaio su due fogli per sette facciate sin qui. -----

F.to: Alberto CIVICA -----

Filippo CAMMARANO GUERRITORE di RAVELLO Notaio -----





Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale
Servizi per l'occupazione e lo sviluppo del territorio

FOGLIO FIRMA ASSEMBLEA DEI SOCI DI ERFAP LAZIO DEL 26 Marzo 2019

NOME E COGNOME PARTECIPANTI	FIRMA
ALBERTO CIVICA	<i>Alberto Civica</i>
LUIGI GARULLO	<i>Luigi Garullo</i>
ALBERTO PAOLUCCI (DECEA TURKISTAN)	<i>Alberto Paolucci</i>
ANITA TARQUINI (DECEA CIVICA A.)	<i>Anita Tarquini</i>
GIANCARLO TURCHETTI	<i>Giancarlo Turchetti</i>
ENRICO BONACCI	<i>Enrico Bonacci</i>
LUIGI SOLDAVINI	
ANTONELLA DE SANTIS	<i>Antonella De Santis</i>

ALLEGATO n° 1
AL N° 2011
DIRAC

F.TO: ALBERTO CIVICA - FIDUCIARIO CONTABILE
GUERRELLONE DI RADELLI NOTARIO

ERFAP LAZIO

Sede Legale: Via Cavour, 108 - 00184 Roma -

Sede amministrativa: Via Angelo Bargoni, 78 - 00153 Roma (sede accreditata)

Tel. 06.58335028 fax 06.5809624, www.erfap Lazio.org e-mail: erfap Lazio@erfap Lazio.org

P.IVA 06283821004 C.F. 97182190583 REA RM-1366153

LATINA: 04100 Via Romagnoli 31/B Tel: 0773.661050 (sede accreditata)

SORA (FR) - 03029 Via Pozzo Pantano 18 Tel: 0776.868496 Fax: 0776.1721319 (sede accreditata)



Allegato "B" al n. 2011 di raccolta -----

----- S T A T U T O -----

ARTICOLO 1) DENOMINAZIONE E SEDE -----

È vigente l'Associazione "ERFAP LAZIO - Ente Regionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale", promossa dalla Uil di Roma e del Lazio con sede legale in Roma, Via Cavour n. 108, in forma abbreviata "ERFAP LAZIO". -----
L'Associazione condivide con l'"ENFAP NAZIONALE - Ente Nazionale per la Formazione e l'Addestramento Professionale" i principi e gli scopi, svolgendo e supportandone l'attività. -

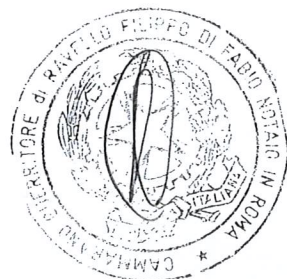
ARTICOLO 2) DURATA -----

La durata dell'Associazione è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogata con delibera dell'Assemblea da adottarsi a norma di legge e di Statuto. -----

ARTICOLO 3) SCOPI -----

L'Associazione non ha scopo di lucro ed ha per oggetto l'istruzione, la promozione, la progettazione, l'assistenza e la consulenza, nonché il coordinamento e l'attuazione di iniziative per: -----

- l'orientamento, l'educazione dell'obbligo e la formazione continua e l'aggiornamento professionale indirizzati a giovani, adulti e fasce deboli ai fini del loro inserimento nel mercato del lavoro, anche in relazione alle attività previste dai fondi interprofessionali e bandi regionali; -----
- la consulenza e l'assistenza agli enti locali nei relativi programmi formativi del personale, anche ai fini dell'offerta di servizi sociali; -----
- la promozione e la riqualificazione del personale della Pubblica Amministrazione; -----
- la promozione ed il tutoraggio delle iniziative di auto impiego, in forma singola o associata; -----
- la formazione professionale, l'aggiornamento e la riqualificazione sia del personale dell'Associazione che del sistema integrato dei servizi UIL; -----
- la programmazione e l'attuazione di ogni altro intervento riferibile alle politiche attive e passive del lavoro, compresi percorsi di alta formazione; -----
- lo sviluppo ed il finanziamento di Enti aventi scopi ed attività affini a quelli dell'Associazione, ivi comprese le cooperative sociali, -----
- la formazione volta all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione come previsto dalla normativa in vigore; -----
- la formazione e aggiornamento professionale anche attraverso crediti ECM Educazione Continua in Medicina, e ECP - Educazione Continua Professionale - e la valorizzazione delle forze di lavoro (giovani e adulti) per tutti i settori delle attività produttive, professionali e dei servizi nonché la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione



professionale per il conseguimento di patenti di mestieri, di certificati di abilitazione professionale e di Alta Formazione Professionale; -----

- la promozione morale, culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un sistema di educazione permanente; | -----

- l'educazione alla convivenza ed all'interculturalità intesa come accettazione e valorizzazione di ogni diversità in un'ottica di integrazione ed inclusione sociale, formativa e professionale; -----

- ogni altra attività inerente la formazione e il lavoro. -----

ARTICOLO 4) COMPITI -----

Per la realizzazione del suindicato scopo associativo l'Associazione può: -----

- a) svolgere attività di sperimentazione, studio, ricerca, informazione e documentazione in materia di formazione ed orientamento professionale di nuove professioni, ivi compresi, nell'ambito dei piani di sviluppo nazionali, regionali e territoriali, l'elaborazione, lo studio e l'attuazione dei progetti di riconversione e di ristrutturazione industriale, nonché attività di studio, ricerca, informazione e documentazione in materia di piani di sviluppo ambientali; -----

- b) promuovere e coordinare tutte le attività di ricerca, di formazione e di scambio formativo previste dal FSE - Fondo Sociale Europeo - e dagli altri fondi strutturali, dalla UE - Unione Europea - e da altri Organismi nazionali ed internazionali; -----

- c) coordinare i piani regionali e territoriali delle attività formative professionali, secondo le linee di intervento previste dalla programmazione regionale; -----

- d) istituire, promuovere e coordinare le articolazioni territoriali dell'ERFAP e le relative attività di formazione professionale; -----

- e) progettare, coordinare e svolgere attività di formazione e aggiornamento dei formatori in conformità alle legislazioni regionali, nazionali ed internazionali; -----

- f) coordinare e svolgere attività formativa per tecnici qualificati nel settore delle diverse tecnologie applicate all'ambiente; -----

- g) organizzare corsi di formazione di carattere privato; -

- h) curare i rapporti con gli altri Enti di Formazione Professionale; -----

- i) organizzare e partecipare a convegni, congressi e manifestazioni inerenti alle finalità dell'Associazione; -----

- l) fungere da strumento della UIL del Lazio per l'attuazione dei percorsi di formazione obbligatoria per la sicurezza nei luoghi di lavoro e di formazione Sindacale per tutte le categorie della UIL; -----

- m) collaborare con Enti, di qualsivoglia natura, aventi sco-

- pi ed attività affini a quelli dell'Associazione, ed acquisire quote di partecipazioni in essi; -----
- n) istituire centri permanenti, centri di formazione professionale, scuole; -----
- o) promuovere e realizzare centri di servizi culturali, centri residenziali per l'educazione degli adulti, corsi di scuola e cultura popolare ed ogni altra iniziativa rivolta alla promozione morale, culturale e civile dei lavoratori; --
- p) l'istituzione dei centri avverrà con apposito e specifico regolamento; -----
- q) attuare informazione, orientamento e consulenza sulle opportunità formative e sulle tematiche del mercato del lavoro e sensibilizzare sulle esigenze formative ad esso connesse, contribuendo alla definizione di percorsi personali inclusi- vi; -----
- r) stipulare accordi, convenzioni, contratti o altre forme di collegamento o partecipazione con Associazioni, Enti e Società che possano realizzare, migliorare e completare l'esercizio degli scopi sociali; -----
- s) associarsi ad altri Enti o Cooperative di istruzione e formazione professionale, anche in forma di consorzio, per la realizzazione di iniziative attinenti al proprio scopo sociale; -----
- t) promuovere e gestire ogni altra attività idonea al perseguimento dei propri fini. -----

ARTICOLO 5) REQUISITI - DIRITTI - OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI -----

Sono soci dell'Associazione la UIL di Roma e del Lazio (il cui rappresentante legale è il Segretario Generale Regionale) e i Segretari Responsabili dei Territori. -----

Gli Associati sono tenuti ad osservare il presente Statuto ed altresì, ove adottato, i Regolamenti interni dell'Associazione. -----

ARTICOLO 6) AMMISSIONE DI SOCI AGGREGATI -----

L'Assemblea dei Soci previa presentazione da parte della UIL di Roma e del Lazio può ammettere in qualità di soci aggregati che ne facciano domanda di ammissione quelle Associazioni, Fondazioni, Società anche Cooperative ed Istituzioni che siano disposte ad aderire all'Erfap nell'attuazione dei suoi fini istituzionali e ad osservare il presente Statuto. -----

Il richiedente deve impegnarsi ad osservare il presente Statuto ed i Regolamenti interni, ad attenersi alle risoluzioni prese dagli organi sociali secondo le competenze statutarie, L'ammissione viene deliberata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei due terzi dei componenti. -----

L'esclusione di un associato aggregato può essere deliberata solo dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza dei due terzi dei componenti. -----

Gli Associati sono tenuti ad osservare il presente Statuto ed altresì, ove adottato, i Regolamenti interni dell'Associazione. -----



ARTICOLO 7) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO -----

La qualità di associato non è trasmissibile. -----

L'esclusione di un associato può avvenire per i seguenti motivi: -----

a. perdita di alcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione; -----

b. accertati motivi di incompatibilità con l'attività svolta dall'Associazione; -----

c. inadempienza alle obbligazioni derivanti dalla legge o dal presente Statuto; -----

d. situazioni e accadimenti imputabili in via diretta all'associato che pregiudichino l'integrità e l'immagine dell'Associazione., -----

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea dei Soci ed ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, del provvedimento di esclusione, facendo fede il timbro postale. -----

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Presidente del C.d.A. ed ha effetto dal giorno in cui detta comunicazione è ricevuta dal Presidente. -----

ARTICOLO 8) ORGANI -----

Sono organi dell'Associazione: -----

- l'Assemblea dei Soci; -----
- il Consiglio di Amministrazione; -----
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione; -----
- il Revisore Unico. -----

ARTICOLO 9) ASSEMBLEA DEI SOCI -----

L'Assemblea dei Soci è l'Organo Deliberante dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati. -----

All'Assemblea ha diritto di partecipare, altresì, un rappresentante del personale a tempo indeterminato o determinato, dell'Associazione senza diritto di voto. -----

L'Assemblea dei Soci è convocata in via ordinaria almeno due volte l'anno, la prima entro il mese di novembre per l'approvazione del bilancio preventivo e la seconda entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio, nonché per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. -----

L'Assemblea può, inoltre, essere convocata: -----

- su decisione del Consiglio di Amministrazione; -----
- su richiesta, indirizzata al Presidente del C.d.A., di almeno 1/3 (un terzo) degli Associati. -----

La convocazione dell'Assemblea dei Soci avviene a cura del Presidente, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, mediante avviso di convocazione inviato tramite posta elettronica certificata indirizzata a tutti i componenti dell'Assemblea dei Soci; nei casi di urgenza, il termine di preavviso può essere ridotto a 7 (sette) giorni, purché la convocazione sia effettuata tramite posta elettronica certificata.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del C.d.A. o, in caso di sua assenza, dal componente più anziano di età dell'Assemblea stessa. -----

In sede ordinaria l'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della totalità dei componenti, in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza dei componenti. In sede straordinaria l'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della totalità dei componenti, in seconda convocazione, con la presenza della maggioranza dei componenti. -----

È ammesso l'intervento per delega, con il limite di una delega per socio. -----

L'Assemblea delibera, in sede ordinaria, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in sede straordinaria, con: -----

il voto favorevole dei 3/5 (tre quinti) dei componenti. Il voto deve essere espresso in modo palese. -----

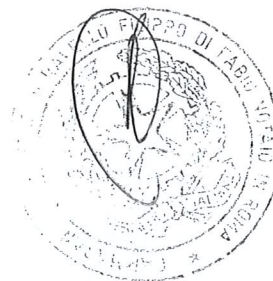
L'Assemblea dei Soci delibera sulle seguenti materie: -----

- in sede ordinaria: -----
- discute ed approva i bilanci consuntivi e preventivi, le relazioni del Consiglio di Amministrazione ed i programmi di attività dell'Associazione; -----
- delibera su proposta del C.d.A. l'apertura di nuove sedi sul territorio; -----
- nomina e revoca i componenti del Consiglio di Amministrazione, il Revisore unico su proposta del Segretario Generale della UIL del Lazio in qualità di socio dell'Erfap Lazio; -----
- delibera il compenso dell'intero quadriennio del Revisore Unico; -----
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione; -----
- delibera sull'accettazione delle domande per l'ammissione di soci aggregati; -----
- in sede straordinaria; -----
- su proposta del Segretario Generale della UIL di Roma e del Lazio, in qualità di socio dell'Erfap Lazio, delibera sullo scioglimento dell'Associazione; -----
- delibera sulle proposte di modifica dello Statuto; ----
- delibera sul trasferimento della sede legale dell'Associazione. -----

ARTICOLO 10) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti compreso tra un minimo di tre ed un massimo di sette, secondo quanto stabilito dall'Assemblea in sede di nomina. Al C.d.A. partecipa, senza diritto di voto, il Direttore dell'Ente. -----

Il consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni.



I componenti del C.d.A. possono essere rieletti. -----
Alla scadenza del mandato il C.d.A è prorogato e rimane nelle sue Funzione fino alla nomina del nuovo C.d.A. -----

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta a trimestre e ogni volta che il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o quando lo richieda la maggioranza dei suoi componenti. -----

Il C.d.A. è convocato dal Presidente con avviso spedito a tutti i componenti almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza tramite posta elettronica certificata. In caso di urgenza il C.d.A. può essere convocato con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni. -----

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale redatto dal Direttore sottoscritto dal Presidente e dal Segretario designato a maggioranza dal Consiglio stesso. -----

La gestione dell'Associazione spetta esclusivamente al C.d.A., il quale compie tutte le operazioni necessarie per il conseguimento dello scopo associativo. -----

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha il compito di: -----

- deliberare sull'attuazione dell'attività dell'Associazione, secondo le direttive dell'Assemblea dei Soci; -----
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci; -----
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario, ivi compresi gli atti relativi ad acquisto, vendita, permuta e ipoteca di beni immobili, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; -----
- presentare all'Assemblea dei Soci entro il 30 (trenta) novembre di ogni anno un programma annuale preventivo del proprio operato; -----
- deliberare sull'apertura di articolazioni dell'Associazione sul territorio Regionale; -----
- dare parere su ogni altra materia sottoposta al suo esame dal Presidente; -----
- deliberare su proposta del Presidente la nomina del direttore e stabilirne il compenso; -----
- deliberare la nomina del direttore tecnico su proposta del presidente e definirne la durata dell'incarico ed il compenso; -----
- deliberare su ogni altro argomento di interesse dell'ente non demandato ad altri organi dal presente Statuto e dal regolamento. -----

Il C.d.A. può delegare proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti temporali e le eventuali modalità di esercizio della delega. -----

Non può essere delegata la redazione del bilancio. -----
Il consiglio di Amministrazione, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi di consulenti e collaboratori nomina-

ti dal C.d.A. stesso. -----

ARTICOLO 11) PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ----

1. Il Presidente del C.d.A. ha la rappresentanza legale dell'ente, è responsabile delle relazioni istituzionali, vigila e sovrintende il corretto svolgimento dell'attività dell'ente. -----

Il Presidente: -----

- convoca e presiede il consiglio di amministrazione stabilendone l'ordine del giorno; -----

- conferisce l'incarico al direttore sulla base della delibera di nomina del consiglio di amministrazione; -----

2. In caso di urgenza, adotta provvedimenti di competenza del consiglio di amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione successiva del consiglio stesso. -----

3. In caso di assenza o impedimento il presidente può essere sostituito da uno dei componenti il consiglio di amministrazione su delega del presidente. -----

ARTICOLO 12) REVISORE UNICO -----

Il Revisore Unico dura in carica quattro anni e può essere rinominato. -----

La cessazione del Revisore Unico per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui la carica è stata ricostituita. --

Il Revisore Unico deve essere scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori dei Conti. -----

Il Revisore unico è l'organo di controllo interno e di controllo contabile dell'Associazione. -----

Esso vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita, inoltre, il controllo contabile sull'Associazione. -----

Il Revisore unico effettua verifiche con cadenza almeno trimestrale. -----

ARTICOLO 13) DIRETTORE -----

Il Direttore è nominato dal C.d.A. su proposta del Presidente con parere vincolante del Segretario Generale della Uil di Roma e del Lazio e dura in carica quattro anni, -----

La nomina alla carica di Direttore Regionale è incompatibile con l'assunzione e/o lo svolgimento di incarichi elettivi e/o operativi nelle altre strutture della UIL di Roma e Lazio. -----

Il Direttore opera secondo le linee e le indicazioni del Presidente del C.d.A., predisponendo gli atti gestionali e svolgendo i compiti demandatigli. -----

Il Direttore supporta il Presidente nella gestione delle articolazioni territoriali e delle attività tipiche inerenti ai piani formativi ed alla gestione dell'Associazione ivi compreso il personale. -----

Il Direttore è il garante del controllo della compatibilità



tra mezzi disponibili e spese, nonché della contabilità e regolarità degli atti amministrativi -----

ARTICOLO 14) DIRETTORE TECNICO -----

Il Presidente nell'espletamento del suo mandato può avvalersi di un Direttore Tecnico che svolga funzioni di: -----

- presentare proposte ed esprimere pareri tecnici sulle attività formative dell'Ente da sottoporre al Presidente; -----
- proporre attività di ricerca, proporre nuove attività di formazione sia in ambito nazionale che europeo. -----

Il Direttore Tecnico partecipa alle riunioni di progettazione, può avvalersi di collaboratori in accordo con il Presidente. -----

ARTICOLO 15) ORGANIZZAZIONE -----

L'ente svolge la propria attività presso la sede operativa di Via Angelo Bargoni, 78 - Roma. -----

Con delibera dell'Assemblea possono essere aperte altre sedi sul territorio come mere articolazioni della sede unica di Via Bargoni. Il C.d.A. può inoltre prevedere convenzioni con altre società, associazioni, cooperative per l'utilizzo di aule e/o attrezzature da utilizzare per le attività dell'ente. -----

ARTICOLO 16) PATRIMONIO -----

Il patrimonio dell'Ente è costituito: -----

- dai beni immobiliari, mobiliari e dai valori di qualunque specie che a qualsiasi titolo pervengano all'Ente; -----
- dal Fondo di dotazione, dai fondi di riserva, dagli eventuali avanzzi di gestione; -----
- dalle somme, diverse dalle precedenti, destinate a formare speciali riserve di accantonamento. -----

Il patrimonio dell'Ente, compresi gli eventuali avanzzi di gestione, può essere investito: -----

- in attività di potenziamento dell'Ente; -----
- in beni immobili destinati al funzionamento degli uffici o a sedi permanenti per la propria attività istituzionale;
- in attrezzature necessarie al perseguimento dei propri fini; -----
- in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al più alto rendimento; -----
- in depositi fruttiferi presso Istituti di Credito di Diritto pubblico di notoria solidità. -----

ARTICOLO 17) RESPONSABILITA' -----

L'Associazione è una struttura giuridicamente ed amministrativamente autonoma e gode di autonomia organizzativa e gestionale. -----

L'Associazione ha la piena responsabilità delle scelte gestionali ed organizzative effettuate, degli atti di amministrazione compiuti e delle obbligazioni assunte. -----

ARTICOLO 18) ESERCIZI SOCIALI -----

Gli esercizi sociali iniziano il 1° (primo) gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. -----

ARTICOLO 19) SCIoglimento E LIQUIDAZIONE -----

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio che eventualmente dovesse residuare una volta esaurita la liquidazione è devoluto in favore della UIL di Roma e del Lazio. -

ARTICOLO 20) REGOLAMENTI INTERNI -----

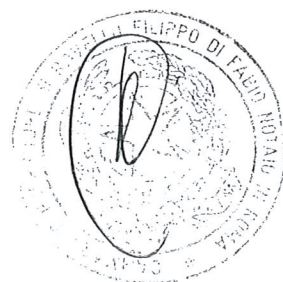
Particolari norme relative al funzionamento ed all'esecuzione del presente Statuto possono essere disposte con uno o più Regolamenti interni elaborati dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea dei Soci. -----

ARTICOLO 21) RINVIO -----

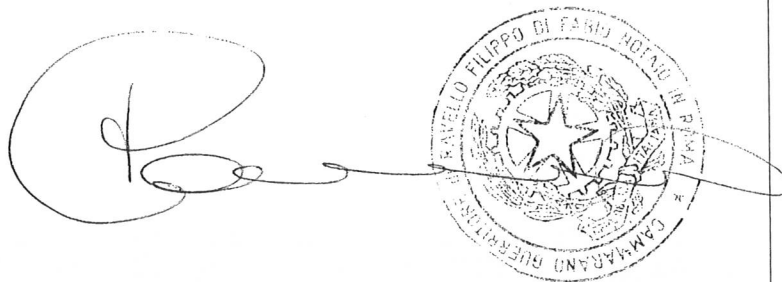
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa espresso rinvio alle norme di legge in materia. --

F.to: Alberto CIVICA -----

Filippo CAMMARANO GUERRITORE di RAVELLO Notaio -----



La presente copia composta di n. 13 — facciate è
conforme all'originale firmato ai sensi di legge, depositato
nei miei atti e viene rilasciata da me Avv. Filippo CAMMARANO
GUERRITORE di RAVELLO Notaio in Roma, per uso cui compete
su richiesta delle parti in carta libera. -----
Roma, 2 APRILE 2019 -----

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Cammarano', is written over a circular notary seal. The seal features a five-pointed star in the center, surrounded by a wreath. The text around the star reads 'RAVELLO FILIPPO DI FARO NOTARIO IN ROMA' and 'CAMMARANO GUERRITORE'.